

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA E STRATEGIE VACCINALI
PROCEDURA COD:PR RSA041 010 all. 9	Rev. 10 del 04-01-2022 approvata dal Presidente il 05-01-2022

Istruzioni operative per medici e infermieri in caso di decesso di ospite con sospetto COVID

In seguito alle direttive giunte dapprima da Regione Lombardia poi dal Ministero della salute e ancora da Regione Lombardia, si raccomandano le seguenti istruzioni operative:

Superata la fase endemica in RSA nella primavera 2020, oggi grazie agli accertamenti mediante tampone molecolare o antigenico ed ai criteri clinici, possiamo più facilmente distinguere casi di morte con o senza Covid ovvero con rischio di contagiosità da Covid.

Pertanto **nel caso di morte con sospetto di COVID** si raccomandano le seguenti operazioni:

- **I medici devono** definire nel diario lo stato di fine vita se acclarato per criteri clinici specifici o generali (nel quale caso la morte è un evento atteso e possibilmente da non disturbare con accanimento sia terapeutico che diagnostico).
- Devono informare parenti ed assumere informazioni, quando in fase terminale, rispetto alla ditta incaricata per le attività funebri documentando in cartella ditta prescelta e numeri di telefono.
- Devono constatare il decesso nel seguente modo:
 - Giungere sul luogo di decesso entro 2 ore per prima constatazione di decesso
 - Effettuare un secondo accertamento necroscopico per constatare la realtà della morte (ipostasi > inizia a comparire dopo 2 ore, inamovibile dopo 12 ore e rigor mortis > inizia dalla terza ora a partire dai masseteri e si conclude entro 10-12 ore in condizioni normali) così da evitare l'esecuzione consigliata ma non obbligatoria di ECG in quanto, in carenza di personale infermieristico, non è possibile effettuare un ECG in reparto in particolare se il decesso avviene di notte.
 - Tale impostazione consente la riduzione del periodo di osservazione da 48 a 24 ore dal decesso che va documentato nel Modulo per accertamento di morte alla voce "riduzione del periodo di osservazione per" riportando la seguente dicitura: **ai sensi dell'art. 70 comma 3 LR 30-12-2009, n 33** oppure la dizione **"secondo ordinanze in periodo di Emergenza Covid"**
 - Comunicare ai gestori delle imprese funebri che lasciamo a loro l'incarico di posizionare la salma nel sacco nero impermeabile trattandosi questa di struttura socio-sanitaria e non sanitaria di ricovero e cura.
 - Redigere le certificazioni del caso – non è possibile il trasporto della salma a domicilio.
- **Gli infermieri devono** annotare l'ora del decesso (si raccomanda di evitare le ore 00 o 24 ma o prima o dopo le ore 00 – 24), avvisare il medico reperibile e i parenti.
- Alla morte dell'ospite, liberare la salma solo delle agocannule se presenti, lasciarlo con i vestiti che indossa, avvolgere la salma nel lenzuolo sottostante imbevuto di disinfettante al cloro e trasportarlo in camera mortuaria.
- Tutti coloro che partecipano a queste operazioni devono indossare il DPI adeguati (mascherina chirurgica ed occhiali o visiera, camice idrorepellente, guanti spessi e scarpe da lavoro)
- Provvedere ad areare i locali e successiva detersione quindi disinfezione degli ambienti come da procedure sanificazione ambienti.

Le onoranze funebri possono accedere tra le 8.00 e le 20.00 da ingresso separato lato Chiesa parrocchiale, non devo accedere ai reparti; i documenti per procedure civili di decesso e funerarie devono trovarsi in camera mortuaria così da non aver contatti diretti con personale di assistenza.

Saranno chiamate solo nelle ore diurne da infermieri di reparto specificando:

- Lato di ingresso in RSA e orari di accesso
- La salma, inserita nel sacco nero, deve restare a disposizione del medico per seconda valutazione necroscopica prima di chiudere la cassa, ovvero chiudere la cassa non prima di 12 ore dal decesso